

SPECIALIZZATI NELLA TRASMISSIONE DEL MOTO

Chiavette Unificate ha festeggiato lo scorso autunno i cinquant'anni di attività. Qualità, innovazione e servizi collegati permettono un continuo consolidamento aziendale. Importanti gli investimenti nell'attività di progettazione e produttiva

9 novembre 2002. Una data da ricordare nella storia di Chiavette Unificate. La società emiliana ha festeggiato i cinquant'anni dalla sua fondazione. Da sempre di proprietà della famiglia Salerno, ha da tempo raggiunto quel livello gestionale e produttivo che fa della piccola e media impresa italiana la spina dorsale economica del nostro Paese.

I prodotti progettati e realizzati da Chiavette Unificate sono componenti per la trasmissione del moto: teste a snodo, forcelle, clip, perni, snodi angolari, linguette ad incastro. La sede della società è a Zola Predosa. Qui sono ubicati: l'ufficio tecnico, gli uffici commerciali, la direzione e la produzione. Sono 74 gli addetti per un fatturato nel 2001 pari a 7,5 milioni di euro. Una filiale commerciale è presente a Novate Milanese.

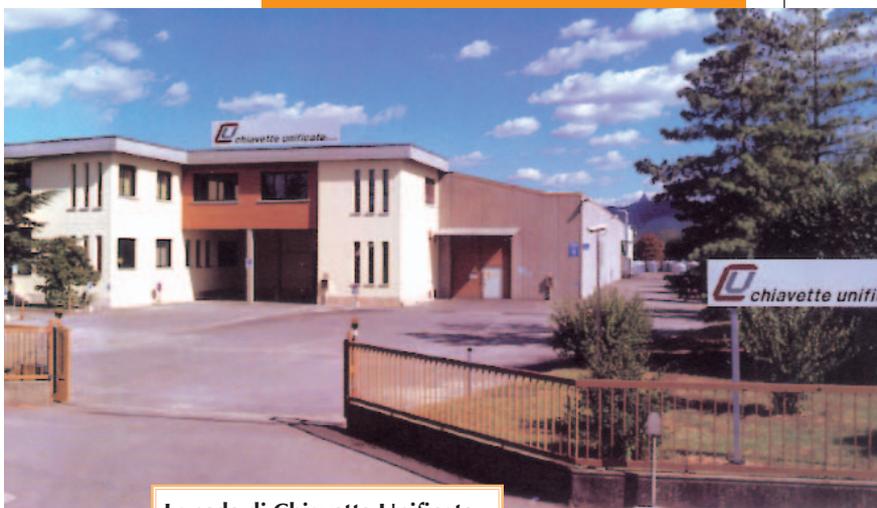
Giacomo Biagioli, Guido Reni e Mauro Taroni, hanno illustrato l'organizzazione aziendale.

MERCATO DIFFICILE? MEGLIO INVESTIRE

Iniziamo il nostro viaggio all'interno dell'azienda descrivendo il reparto produttivo.

La materia prima (si tratta di trafilati in acciaio al piombo, acciaio inox e alluminio) è controllata e sistemata secondo i più recenti standard di qualità. L'azienda è certificata dall'ente tedesco TÜV, secondo Iso 9001.

La produzione inizia con lo stampaggio a freddo dei componenti. Successivamente vengono eseguite lavorazioni



La sede di Chiavette Unificate a Zola Predosa.

per asportazione di truciolo sui cinque transfer semiautomatici presenti in officina. Recentemente è stata installata una nuova macchina costruita dalla società Gnutti, per la produzione di forcelle, caratterizzata da un'elevata flessibilità e produttività. Essa è in grado di produrre un pezzo finito ogni 10 secondi. Questo impianto ha una lunghezza di dieci metri e sei metri di altezza. Il relativo investimento, di circa 1,5 miliardi delle vecchie lire, è stata una scelta precisa al fine di contrastare, a livello tecnologico, una situazione di mercato stagnante. «Solo con l'innovazione tecnica è possibile migliorare la qualità, l'efficienza e la

produttività del reparto produttivo», ha esordito Giacomo Biagioli del coordinamento commerciale di Chiavette Unificate.

E ha continuato: «l'innovazione in azienda non si limita al solo momento produttivo, ma riguarda a monte la progettazione e a valle la gestione degli ordini, fatturazione e spedizione dei prodotti.

La qualità coinvolge l'intero processo a partire dalla scelta dei materiali, dalla rete dei fornitori, all'impiego delle tecnologie e dei controlli, dall'organizzazione del lavoro fino ad arrivare alle fasi dello stoccaggio, del trasporto e della distribuzione».

L'officina si completa con sette rettificatrici di vario genere, cinque macchine automatiche per la produzione di

mente varie e vaste». La progettazione dei componenti varia a seconda delle applicazioni e delle esigenze dell'utilizzatore. Per questo motivo nell'ufficio tecnico di Chiavette Unificate, sono presenti tre progettisti e cinque stazioni CAD. Il software utilizzato è Autocad 2000 di Autodesk. «Autocad -ha precisato Giacomo Biagioli- fornisce livelli di produttività, flessibilità e connettività per i progettisti di tutti i settori.

Questa release di AutoCAD, il software di progettazione per PC più diffuso al mondo, segna un importante passo avanti nel modo in cui gli utenti si collegano con le informazioni di progetto e con i colleghi. AutoCAD 2000 migliora inoltre consistentemente la produttività grazie a funzioni innovative che eliminano i tradizionali ostacoli di accesso ai dati di progetto».

«Come abbiamo già segnalato - ha sottolineato l'ing. Taroni - molte operazioni meccaniche sono realizzate all'interno dell'azienda.

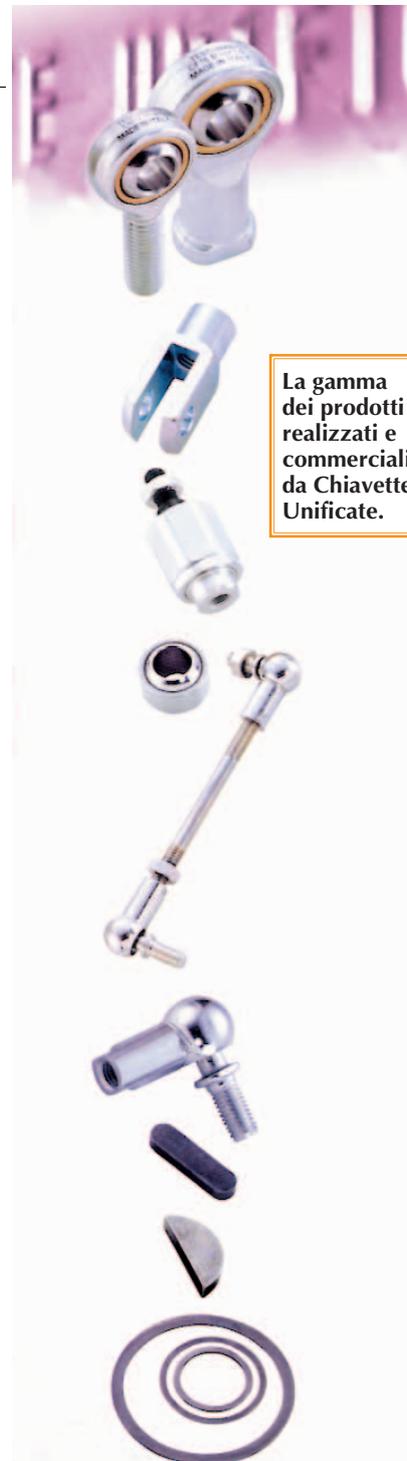
Questo è fondamentale per un maggiore controllo della qualità dei prodotti finiti. Dalla progettazione alla produzione la catena produttiva è gestita completamente dagli uomini di

Chiavette Unificate». Grazie a questa organizzazione non mancano le innovazioni sui prodotti. Vediamo di cosa si tratta.

INNOVARE PER CONQUISTARE QUOTE DI MERCATO

Innovare non è sempre facile. L'esperienza può aiutare. Ecco allora alcune recenti soluzioni. «Innanzitutto, ha puntualizzato Reni- Chiavette Unificate non propone il singolo componente, ma sistemi pre-assemblati già pronti per l'utilizzo finale. Questo servizio è molto apprezzato da molti dei nostri clienti che lavorano nei settori motociclistico, automobilistico, delle macchine movimento terra e giardinaggio».

Oltre a questo servizio, vengono inoltre proposti componenti in materiali particolari. Per esempio le forcelle in alluminio aventi un peso molto ridotto, alta resistenza alla corrosione e al-



La gamma dei prodotti realizzati e commercializzati da Chiavette Unificate.

la trazione, design accattivante, materiale riciclabile. Le applicazioni, anche in questo caso sono molteplici: pneumatica, industria automobilistica, motociclistica, trasporti, nautica ed elettronica. Le forcelle sono organi meccanici di collegamento adatti alla trasmissione di forze statiche. I perni e le clip, abbinabili alle forcelle, hanno il compito di collegare la forcella con la parte meccanica per la trasmissione della forza. Tutte le produzioni possono essere fornite con rivestimenti galvanici o grezze. Un altro prodotto storico sono le teste a snodo Tescubal. Si tratta di or-



L'ufficio progettazione utilizza software CAD Autocad 2000 di Autodesk.

linguette, tre pialle, tre macchine per l'assemblaggio degli snodi angolari con una produttività di circa seimila pezzi al giorno, due linee di confezionatrici e due macchine per la tempra a induzione.

PROGETTAZIONE E APPLICAZIONI

«I prodotti realizzati hanno innumerevoli applicazioni -ci ha detto Guido Reni, responsabile commerciale- sia in campo industriale sia negli oggetti di largo consumo. Facciamo qualche esempio: la componentistica pneumatica, l'industria delle macchine movimento terra e per il giardinaggio, per l'automazione dei cancelli, l'industria motociclistica, le macchine per il fitness, i costruttori di motori elettrici, riduttori e motoriduttori. Come si vede le tipologie industriali sono decisiva-

gani meccanici di collegamento particolarmente adatti, per la loro geometria interna, alla trasmissione di forze statiche e dinamiche unitamente a movimentazioni oscillatorie, rotatorie e di ribaltamento.

«Sono prodotti unificati –ha concluso Reni- e vengono realizzati rispettivamente secondo le norme Iso 12240-4 e Iso 12240-1. Il progetto tiene conto delle sempre maggiori esigenze del mercato che prevedono un gioco ridotto e costante nel tempo e la totale assenza di manutenzione». Infine, ma non per questo meno importanti, gli snodi angolari.



Forcella in alluminio con caratteristiche di leggerezza, resistenza alla corrosione, materiale riciclabile.

Si tratta di organi meccanici per il collegamento di due parti perpendicolari tra loro.

Essi permettono la trasmissione di forze alternate con movimenti angolari e oscillatori a velocità moderate. Sono prodotti unificati e vengono realizzati secondo le normative internazionali in vigore.

PER CONCLUDERE

Ognuno di questi prodotti è il risultato di un percorso industriale seguito nei dettagli: dal reparto progettazione al reparto produzione fino al controllo, dove ripetuti test verificano la totale affidabilità dei prodotti. Il magazzino che, grazie alla formula pronta consegna, assicura tempi di consegna ridotti al minimo e disponibilità costante di tutta la gamma.

Chiavette Unificate, un gioco di squadra in grado di soddisfare le principali richieste nel mondo della trasmissione del moto. I cinquant'anni di attività lo dimostrano.